

San Genuario, l'impegno dei Rotary

Il monastero di San Genuario si trova in una frazione di Crescentino ed è il più antico della Regione: per studiarlo e valorizzarlo è stato avviato un progetto, che tramite l'intervento di un georadar, ha portato a un'ispezione della parte interrata della struttura. Poi si dovrà procedere con gli scavi archeologici. L'iniziativa, che ha coinvolto l'Università del Piemonte Orientale, la Sovrintendenza Archeologia Belle Arti per le Province di Biella, Novara, Vercelli e Verbania Cusio Ossola, il Comune di Crescentino e la Parrocchia, è stata sostenuta da quattro Rotary Club: dal Sant'Andrea Vercelli - Santhià - Crescentino e dal Rotaract Sant'Andrea a cui si sono uniti il Vercelli e il Viverone Lago.

I risultati del progetto e la storia del monastero sono stati presentati ieri, giovedì 19 aprile, durante una conviviale del Rotary Sant'Andrea, dalla professoressa Eleonora Destefanis dell'Università Piemonte Orientale e dalla dottoressa Francesca Garanzini della Soprintendenza.

A introdurre la relazione intitolata "Archeologia prima dello scavo a San Genuario di Lucedio: nuovi dati dal georadar" è stato il presidente del Rotary Sant'Andrea Fabrizio Pissinis che ha ricordato come è cominciato tutto: il 13 luglio 2023 a Cigliano con una serata benefica per raccogliere fondi a favore del progetto. Ha poi preso la parola Destefanis che ha illustrato la storia del monastero: "A San Genuario ha detto - c'è la documentazione scritta che lo attesta come più antico monastero. Risale all'età Longobarda: lo scritto è del 707, ma la struttura esisteva già. Il monastero è dedicato all'Arcangelo Michele". Attualmente il sito conserva resti molto significativi della



chiesa, risalenti al periodo romanico (XI-XII secolo), che sono stati studiati in occasione della tesi di laurea magistrale in Archeologia Medievale della dottoressa Federica Pondrano. Ma lo scavo vero e proprio, che permetterà di acquisire elementi di certezza, prevede alcune "tappe di avvicinamento", prima fra tutte la realizzazione di un'indagine con georadar: "Bisogna capire - afferma Garanzini - dove iniziare a indagare il terreno. Per questo è fondamentale arrivare ad avere dei dati su ciò che nasconde il sottosuolo". Così si è utilizzato il georadar che si basa "sulla trasmissione di impulsi elettromagnetici nel terreno e sui fenomeni di riflessione che essi subiscono durante la propagazione, quando incontriamo elementi di discontinuità". In sostanza è uno strumento che consente di effettuare una mappatura del sottosuolo.

In particolare, all'interno della chiesa, nel piazzale antistante e nell'ampia area aperta sul lato sud della chiesa stessa, ove sembra concretizzarsi l'ipotesi che essa sia da associare all'antico chiostro del monastero. Le due relatrici hanno poi comunicato che si sta organizzando un convegno internazionale dal titolo "Da San Genuario all'Europa: monasteri

e acqua, monasteri in terre d'acqua" che si terrà a Crescentino dal 18 al 20 maggio prossimi.

Infine è intervenuto il sindaco di Crescentino Vittorio Ferrero: "Abbiamo messo in rete tanti soggetti - ha affermato - Siamo orgogliosi di questo convegno che darà ancora più voce a questo percorso e poi ci auguriamo di riuscire ad aprire la prima parte di scavo".

Il Distretto Rotary 2031 non ha fatto mancare la propria vicinanza alla iniziativa con la presenza di Benedetta Delleani, assistente del Governatore e di Giorgio Delleani, presidente della Commissione azione professionale e pubblico interesse. In rappresentanza del Rotary Club Viverone Lago erano presenti il presidente Roberto Luzzitelli, con la consorte Laura Danieli, mentre per il Rotary Club Vercelli la presidente Adriana Sala Breddo. Presente, inoltre l'assessore alla Cultura del Comune di Crescentino Antonella Dassano. Al termine, il presidente Pissinis ha voluto ringraziare tutti i partecipanti ed in particolare i soci del Rotaract Sant'Andrea, con il presidente Federico Pizzamiglio, che avevano dato il proprio essenziale contributo alla riuscita della serata benefica di Cigliano.